

## Polistena, dopo il furto di mezzi e attrezzi agricoli

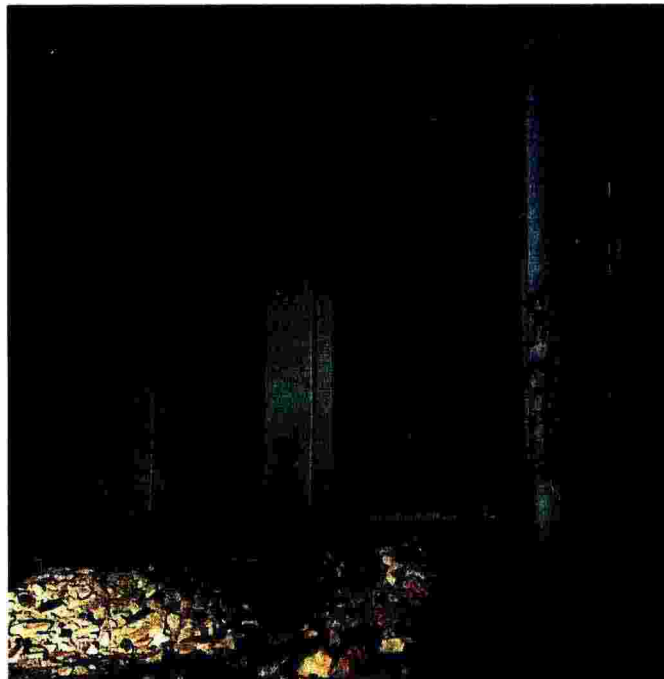
# Il mondo della cooperazione fa muro attorno ad "Alba"

Don Demasi (Libera): un impegno che dà fastidio alla criminalità

**Attilio Sergio**  
**POLISTENA**

Mentre domattina, in Municipio, si terrà una conferenza stampa di denuncia promossa da Lega-coop Calabria, solidarietà e vicinanza stanno giungendo da più parti ai soci della coop sociale "Alba" che fa parte del consorzio di cooperative Macramé, da anni attiva nella gestione di servizi pubblici e privati nonché, da qualche tempo, impegnata anche nella gestione di beni confiscati. Il danno economico subito è rilevante, stimabile in oltre 80.000 euro. Ignoti, di notte, hanno svuotato interamente il deposito della cooperativa in via Fausto Gullo, portando via un trattore, un furgone, mezzi meccanici, attrezzi agricoli, una ventina di decespugliatori, materiale acquistato dopo anni di sacrifici e di lavoro. La coop Alba, per conto del Consorzio Macramé e in accordo con gli amministratori giudiziari, opera su quasi 300 ettari di terreni agricoli della cosiddetta "confisca Oliveri" ricadenti in territorio di Anopia. Il furto è avvenuto proprio all'indomani della ripresa dei lavori da parte della coop anche su altri terreni confiscati a Rosarno, sui quali Macramé sta realizzando un progetto di integrazione socio-lavorativa di migranti, grazie anche al sostegno di **Fondazione con il Sud**.

Il Consorzio Macramé, nel manifestare profonda preoccupazione, garantisce che quando accaduto «non determinerà alcun passo indietro da parte della cooperativa rispetto agli obiettivi di giustizia e sviluppo per la propria terra». Solidarietà anche da parte di Libera: «Ancora



**Via F. Gullo.** La zona in cui è avvenuto il furto con scasso

un attentato contro una realtà cooperativa – scrive don Pino Demasi, referente per la Piana – che attraverso cerca di offrire opportunità di lavoro tramite percorsi di legalità e di riscatto sociale. Un impegno che dà fastidio a quei clan abituati da decenni a condizionare la vita dei territori». Per il comitato Forum del Terzo settore per la Piana di Gioia si tratta di un atto di chiaro stampo intimidatorio. «La coop Alba» afferma fratello Stefano Caria, portavoce del Forum, «è impegnata in attività su terreni confiscati alla 'ndrangheta. Ed è

**Domani in municipio conferenza stampa di denuncia indetta dalla Legacoop Calabria**

proprio in questa direzione che, ci auguriamo, gli inquirenti spingano subito le indagini». Il sindaco Michele Tripodi afferma che «tentare di azzerare la vitalità di una cooperativa ormai radicata sul territorio è un gesto infame che richiede condanna da parte dei cittadini e pronta giustizia da parte di magistratura e forze dell'ordine». Il gruppo consiliare "ReAzione Civica per Polistena" si è, tra l'altro, reso disponibile a partecipare ad ogni iniziativa utile per ridare alla coop la possibilità di ripartire. Paolo Parentela (deputato M5S) esorta a «stare vicino a chi produce, crea lavoro e alimenta speranze di riscatto». E per il sindaco metropolitano Giuseppe Falcomatà «ciò che non deve mancare è il coraggio di procedere, come sin oggi fatto, nel lavoro di crescita e sviluppo sociale, oltre che economico». ◀